DAL MONDO

# Trump avverte la Nigeria: “Sono pronto a intervenire per proteggere i cristiani”

di **Maria Ylenia Manzo** · 4 novembre 2025, 00:11

*Il leader Usa accusa il governo di Abuja di tollerare le persecuzioni. La replica: “Massacri? Esagerazione”. Ma Tinubu chiede un incontro alla Casa Bianca*

Il presidente americano **Donald Trump** ha lanciato un **duro avvertimento alla Nigeria**, accusando il governo di Abuja di non fare abbastanza per fermare le violenze contro le comunità cristiane. Con toni duri, ha minacciato di sospendere “immediatamente tutti gli aiuti” al Paese africano e di essere “pronto a intervenire con la forza per spazzare via i terroristi islamici responsabili delle atrocità”.

L’annuncio, diffuso tramite i canali ufficiali e rilanciato dal suo entourage, ha avuto l’effetto di una **scossa diplomatica**. “Ho ordinato al Pentagono di preparare piani per una possibile azione militare”, ha dichiarato Trump, assicurando che l’eventuale operazione sarebbe “rapida, feroce e decisa, proprio come agiscono i delinquenti terroristi che attaccano i nostri carissimi cristiani”.

**Washington: “O proteggete i cristiani, o agiremo noi”**

Il monito è stato rafforzato dalle parole del segretario alla Difesa statunitense **Pete Hegseth**, che su X (ex Twitter) ha confermato: “Sì, signore. O il governo nigeriano protegge i cristiani, o elimineremo noi i terroristi islamici che stanno commettendo queste atrocità”.

Anche il segretario di Stato **Marco Rubio** è intervenuto, definendo “tragica e inaccettabile” la “strage in corso di migliaia di cristiani in Nigeria da parte di milizie islamiche ed etniche Fulani”. Rubio ha aggiunto che “gli Stati Uniti sono pronti, determinati e capaci di intervenire” per fermare la spirale di sangue.

La replica nigeriana non si è fatta attendere. **Bayo Onanuga**, consigliere speciale per l’informazione e la strategia del presidente **Bola Ahmed Tinubu**, ha definito “una grossolana

esagerazione” le affermazioni americane.

“Non c’è alcun massacro in corso di migliaia di cristiani in Nigeria”, ha dichiarato Onanuga. “Cristiani e musulmani vengono attaccati allo stesso modo. Chiese e moschee sono state colpite in modo casuale. Gli episodi di violenza sono opera di bande armate e terroristi senza alcuna sensibilità religiosa”.

Il consigliere ha poi aggiunto che Abuja accoglierebbe con favore un aiuto da parte di Washington “a condizione che venga rispettata la nostra sovranità e integrità territoriale”.

**Tinubu: “Pronto a incontrare Trump per discutere della sicurezza”**

In un contesto già segnato da instabilità e minacce jihadiste, il presidente **Tinubu ha dichiarato di voler incontrare Trump** per affrontare di persona la questione. «Potremmo vederci già nei prossimi giorni», ha affermato il capo di Stato, aprendo alla possibilità di un vertice bilaterale.

Un incontro che, se confermato, segnerebbe un momento cruciale nei rapporti tra Washington e Abuja, dopo anni di collaborazione nella **lotta al terrorismo** e nel contenimento delle milizie islamiche attive nel nord del Paese, come **Boko Haram** e lo **Stato Islamico della Provincia dell’Africa Occidentale (ISWAP)**.

**Un Paese in equilibrio precario**

La Nigeria, nazione più popolosa del continente africano, è da tempo divisa tra un **nord a maggioranza musulmana** e un **sud prevalentemente cristiano**. Un equilibrio fragile, messo a dura prova da attacchi sempre più frequenti nei villaggi rurali e nei luoghi di culto.

Gli esperti, tuttavia, invitano alla cautela nel leggere le violenze solo in chiave religiosa: molte delle incursioni sarebbero legate anche a rivalità etniche, **scontri per il controllo delle terre e povertà diffusa**, che spingono bande armate ad assalire indistintamente comunità di diversa fede.

Dopo le operazioni contro l’Iran e la guerra dichiarata ai cartelli della droga, il possibile intervento in Nigeria rappresenterebbe un nuovo banco di prova per la politica estera americana. Resta da capire se le minacce di Trump si tradurranno in un’azione concreta o se, al contrario, prevarrà la via diplomatica invocata da Tinubu.

Nel frattempo, nelle regioni del nord nigeriano, **villaggi distrutti**, chiese bruciate e famiglie in fugacontinuano a raccontare la drammatica realtà di un Paese ancora in cerca di pace.

---

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/11/04/trump-avverte-la-nigeria-sono-pronto-a-intervenire-per-proteggere-i-cristiani/

© 2026 Istituzioni24